



DECISIONE DI CONTRARRE
n. 45 del 15-04-2026

OGGETTO: Procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 per l'acquisto di veicoli individuati all' art. 1 (tactical vehicles e engineering vehicles/tipper trucks) della Decisione (PESC) 2025/1562 del Consiglio del 25 luglio 2025 relativa a una misura di assistenza nell'ambito dello strumento europeo per la pace per sostenere le forze armate albanesi.

IL DIRETTORE

VISTI

La "legge per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato", di cui al R.D. 18/11/1923 n. 2440 e ss.mm. ed il "Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato", di cui al R.D. 23/05/1924 n. 827;
Il D.lgs. 18/03/2010 n. 66 "Codice dell'Ordinamento Militare", il D.P.R. 15/03/2010 n. 90 "Testo Unico delle Disposizioni Regolamentari in Materia di Ordinamento Militare" e le Istruzioni Tecnico-Amministrative del Ministero della Difesa;
La L. 31/12/2009 n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), e successive modifiche ed integrazioni;
La legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
Il D.P.R. 28/12/2000 nr. 445, recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa";
Il D.lgs. 6/09/2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia"
Il D.lgs. 30/03/2001 nr. 165, norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
Il D.lgs. 07/03/2005 nr. 82, Codice dell'ordinamento digitale;
Il D.lgs. 81/2008, recante disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare la Determinazione AVCP n.3 del 05/03/2008 relativamente alla predisposizione del documento unico dei rischi da interferenze;
La Legge 13/08/2010 nr. 136 artt. 3-7, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ed accertamenti fiscali;
Il D.lgs. 31/03/2023 nr. 36, Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;
la Direttiva 2009/81/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/07/2009 relativa al coordinamento delle procedure per l'aggiudicazione di taluni appalti di lavori, di forniture e di servizi nei settori della difesa e della sicurezza da parte delle amministrazioni aggiudicatrici/degli enti aggiudicatori, e recante modifica delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
il D.lgs. 208/2011 "Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza in attuazione della Direttiva 2009/81/CE;
Il Decreto del Ministro della Difesa del 13/05/2022, con il quale è stato approvato il regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Agazia Industria Difesa;
La Convenzione 2025/2027 tra il Ministero della Difesa e l'Agazia Industrie Difesa;
Il riparto degli incentivi ex art. 45 del D.lgs. 36/2023 e il relativo regolamento adottato da AID;

VISTO

l'art. 15 co. 1 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che prevede la nomina, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, di un Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la fase di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

VISTO

l'art. 15 co. 4 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che consente alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti di individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per la fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un

responsabile di procedimento per la fase di affidamento e che le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP;

- PRESO ATTO** che così come ribadito dall'ANAC nel parere 33/2024 il D.lgs. 36/2023 ha ridisegnato la figura del RUP, mantenendo la centralità del ruolo, ma ridefinendo lo stesso come responsabile unico "di progetto" e non più di "procedimento" come nel previgente assetto recato dal d.lgs. 50/2016 introducendo in tal modo, la figura del responsabile di una serie di fasi preordinate alla piena realizzazione di un intervento pubblico;
- CONSIDERATO** che l'art. 15 del D.lgs. 36/2023 ribadisce in maniera univoca l'unicità del RUP anche quando a norma del comma 4 del citato articolo è consentita la nomina di un responsabile per la fase di programmazione progettazione ed esecuzione e un responsabile per la fase di affidamento;
- TENUTO CONTO** che, ai sensi delle disposizioni normative richiamate, il Responsabile unico di progetto è investito di una primaria funzione, ossia quella di assicurare la piena realizzazione dell'intervento, dalla fase di programmazione alla completa esecuzione dello stesso.
- TENUTO CONTO** altresì che nello svolgimento di tali compiti, vista la complessità degli stessi, il RUP può essere coadiuvato dai responsabili di fase di cui al comma 3 dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;
- CONSIDERATO** che nel caso di nomina dei responsabili di fase, come sottolineato, altresì, nella Relazione Illustrativa del Codice "Tale opzione presenta il vantaggio di evitare un'eccessiva concentrazione in capo al RUP di compiti e responsabilità direttamente operative, spesso di difficile gestione nella pratica".
- CONSIDERATO** quindi che in caso di nomina dei responsabili di fase, rimangono in capo al RUP gli obblighi – e le connesse responsabilità – di supervisione, coordinamento, indirizzo e controllo, mentre sono ripartiti in capo ai primi i compiti e le responsabilità delle singole fasi a cui sono preposti.
- PRESO ATTO** altresì che l'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023 nell'individuare le funzioni del RUP delinea solo in via residuale i compiti del responsabile della fase di affidamento nell'art. 7 del citato allegato, consistenti nello specifico nella verifica della documentazione amministrativa (art. 7 comma 1 lett. a dell'All. I.2 del D.lgs. 36/2023) e nella richiesta del CIG per il tramite della Piattaforma dei Contratti Pubblici dell'ANAC (art. 6 comma 2 lett. I dell'All. I.2 del D.lgs. 36/2023);
- VISTA** la Common Military List of the European Union adottata dal Consiglio il 21/02/2022;
- VISTA** la Decisione del Consiglio dell'Unione Europea (PESC) 2025/1562 del 25/07/2025;
- VISTO** il Trattato dell'Unione Europea, in particolare l'art. 28 para. 1 e l'art. 41 para. 2;
- VISTE** le proposte dell'Alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza;
- CONSIDERATO** che il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato le decisioni relative all'assegnazione di una misura di assistenza nell'ambito dello strumento europeo per la pace a sostegno delle Forze Armate albanesi, individuando l'Agenzia Industrie Difesa quale Implementing Actor nelle misure;
- VISTA** la Decisione (PESC) 2021/509 del Consiglio che istituisce lo strumento europeo per la pace (*European Peace Facility — EPF*) per il finanziamento, da parte degli Stati membri, delle azioni dell'Unione nell'ambito della politica estera e di sicurezza comune, al fine di preservare la pace, prevenire i conflitti e rafforzare la sicurezza internazionale, a norma dell'articolo 21, paragrafo 2, lettera c), del trattato.
- CONSIDERATO** in particolare, a norma dell'articolo 1, paragrafo 2, della decisione (PESC) 2021/509, che l'EPF deve essere utilizzato per il finanziamento di misure di assistenza come le azioni volte a rafforzare le capacità degli Stati terzi e delle organizzazioni regionali e internazionali nel settore militare e della difesa;
- PRESO ATTO** che dalla prefata Decisione 2025/1562 del 25/07/2025 è stato sottoscritto il Contribution Agreement in data 13/02/2025;
- VISTA** la Determina Dirigenziale nr. 122 del 02/04/2026 con la quale sono stati nominati gli staff per lo svolgimento di tutte le attività indicate nelle misure di assistenza nell'ambito dello strumento europeo per la pace a sostegno delle forze armate albanesi, assegnata all'Agenzia Industrie Difesa quale Implementing Actor delle stesse;
- VISTA** la lettera prot. M_D AF47957 REG2026 0004294 del 30/03/2026 con la quale il Project Director della misura "Albania" di cui alla prefata determina, ha trasmesso la documentazione propedeutica alla procedura per il soddisfacimento dell'esigenza in oggetto;
- CONSIDERATO** che l'importo della fornitura risulta essere superiore a € 500.000,00 e che, pertanto, risulta necessario procedere con la nomina del Direttore dell'Esecuzione Contrattuale, come previsto dall'art. 32, comma 3 dell'Allegato II.14 del D.lgs. 36/2023;
- ACCERTATO** dunque, che ricorrono i presupposti per procedere al riparto degli incentivi per le funzioni tecniche ex art. 45 del D.lgs. 36/2023;
- CONSIDERATO** che la procedura in questione comporta il pagamento del contributo pari a € 880,00 a favore dell'Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC) ai sensi della delibera nr. 598 del 30/12/2024;

DECIDE

1. l'avvio di una **procedura aperta ex art 71 del D.Lgs 36/2023** per l'acquisizione di veicoli individuati all'art. 1 (tactical vehicles e engineering vehicles/tipper trucks) della Decisione (PESC) 2025/1562 del Consiglio del 25 luglio 2025 relativa a una misura di assistenza nell'ambito dello strumento europeo per la pace per sostenere le forze armate albanesi;
2. che l'importo stimato è pari a **€ 7.846.000,00** IVA esente ai sensi dall'art. 8 del DPR 633/72;
3. che la quota complessiva degli incentivi alle funzioni tecniche ex art. 45 del D.lgs. 36/2023 così come delineato dal Decreto del Ministro della Difesa del 22/10/2024 e specificato nel regolamento adottato da AID in data 15/04/2025 è pari a € 98.590,00;
4. che il contributo da versare all'ANAC è pari a e 880,00;
5. di nominare, ai sensi dell'art. 15 co. 1 e dell'All. I.2 del D.lgs. n. 36/2023 Responsabile Unico del Progetto il Funz. Tecnico. Jacopo MATTEI;
6. di nominare, ai sensi dell'art. 7 dell'All. I.2 D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 565 co. 1 lett. c del TUOM, Responsabile per la Fase di Affidamento, il Ten.Col. C.Cr.n. Valerio IACUELLI;
7. di nominare, ai sensi dell'art. 8 comma 4 dell'All. I.2 Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (DEC) il Ten. Col. Massimo DECANDIA;
8. di dare atto che il presente provvedimento viene assunto nel rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.



IL DIRETTORE GENERALE
Fiammetta SALMONI

VISTO:

Il Capo Ufficio Attività Contrattuale
Ten. Col. C.C.r.n. Valerio IACUELLI

